



Ambasciata del Vietnam in Italia
Ufficio Commerciale



CAMERA DI COMMERCIO ITALIA VIET NAM
PHÒNG THƯƠNG MẠI ITALIA VIỆT NAM
CHAMBER OF COMMERCE ITALY VIET NAM



DOING BUSINESS IN
YEAR OF IMPLEMENTING STRATEGIC PARTNERSHIP
VIETNAM - ITALY 2021
Anno di attuazione della partnership strategica



NEWSLETTER PERIODICA

Published by the Commercial Office of the Embassy of S.R. Vietnam in Rome and the Consulate in Turin, in collaboration with the Italy Vietnam Chamber of Commerce
Edita dall'ufficio commerciale dell'Ambasciata della R.S Vietnam in Roma e dal Consolato in Torino, in collaborazione con la Camera di Commercio Italia Vietnam

Numero 06 (Gennaio 2021)

Il Punto

Il 7 dicembre 2020, il Ministero dell'Industria e del Commercio vietnamita promulga la Circolare n. 44/2020/TT-BCT che prescrive la sospensione temporanea dell'importazione e della riesportazione di maschere mediche, guanti e tute protettive a scopo di prevenzione e controllo delle malattie.

Di conseguenza, i seguenti articoli di merci saranno soggetti alla sospensione temporanea dell'importazione e della riesportazione dal 22 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

- Capitolo 39: Codice tariffario: 3926.20.90 (Descrizione: Guanti medici).
- Capitolo 40:
 - + Codice tariffario: 4015.11.00 (Descrizione: Guanti medici).
 - + Codice tariffario: 4015.19.10 (Descrizione: Guanti medici).

- Capitolo 62: Codice tariffario: 6210.10.90 (Descrizione: Tute protettive per scopi di prevenzione e controllo delle malattie, compresi: vestiti, occhiali, maschere mediche, copricapo, guanti, stivali o scarpe).

- Capitolo 63:

+ Codice tariffario: 6307.90.40 (Descrizione: Maschere mediche).

+ Codice tariffario: 6307.90.90 (Descrizione: Maschere mediche).

L'elenco di cui sopra è compilato sulla base dell'elenco delle merci esportate e importate dal Vietnam allegato alla Circolare n.65/2017/TT-BTC del 27 giugno 2017. Le spedizioni di maschere mediche, guanti e tute protettive per la prevenzione e il controllo delle malattie le cui procedure di importazione sono state effettuate prima della data di entrata in vigore della presente Circolare devono essere ulteriormente riesportate secondo le norme del Decreto n. 69/2018/ND-CP e altre norme attualmente in vigore.



Fonte: customs.gov.vn

L'economia del Vietnam

Forum sullo scenario economico del Vietnam 2021

Il Vietnam è nella condizione di rilanciare la sua economia quest'anno grazie ad una spinta degli investimenti privati e delle esportazioni, così dicono alcuni esperti al forum di Ho Chi Minh City dell'11 gennaio 2021.

Nguyễn Xuân Thành, membro del gruppo consultivo economico del Primo Ministro, ha dichiarato al Vietnam Economic Scenario Forum che l'economia quest'anno sarà guidata dal mercato interno, dalla spinta degli investimenti privati e dalle esportazioni verso l'UE e l'ASEAN.

Il mondo continuerà a vedere le tensioni commerciali e le incertezze causate dall'epidemia, ma il Vietnam ha già elaborato vari scenari per la crescita economica, ha aggiunto.



Nonostante la pandemia, l'economia ha continuato a registrare una forte crescita, che dovrebbe salire al 6,8% quest'anno, secondo la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB).

"Il paese dovrebbe continuare a stabilizzare la sua economia, mantenere bassi tassi d'interesse, aumentare gli investimenti nelle infrastrutture e intensificare i negoziati con i principali partner commerciali per sostenere la crescita mentre il paese continua a limitare i viaggi internazionali a causa della pandemia".

Chữ Văn Lâm, caporedattore della rivista Vietnam Economic Times, ha detto che poiché la pandemia rimane una minaccia globale, il paese ha delineato una strategia di sviluppo socio-economico per il 2021-2025.

L'anno scorso il ruolo, la posizione e il marchio del Việt Nam sono stati significativamente rafforzati a livello globale grazie al successo nel contenere il virus e al raggiungimento di una crescita economica positiva, ha affermato. "Il Vietnam è l'unica economia nel sud-est asiatico e uno dei 10 paesi al mondo a raggiungere la crescita". Il Vietnam mira a diventare un paese in via di sviluppo con un'industria moderna entro il 2025, con un'industria moderna e un reddito medio-alto entro il 2030 e un paese sviluppato con un reddito elevato entro il 2045.

Trần Hồng Quang, direttore dell'Istituto per strategie dello sviluppo, gestito dal Ministero della pianificazione e degli investimenti, ha detto che la crescita del PIL è prevista al 7% all'anno per il prossimo decennio, il che porterebbe il reddito pro capite a 4.700-5.000 dollari entro il 2025 e 7.500 dollari entro il 2030. Il paese dovrebbe continuare a promuovere i settori economici chiave e ristrutturare le imprese di proprietà statale, ha affermato.

Phạm Thanh Hà, Direttrice del dipartimento di politica monetaria della Banca centrale del Vietnam ha detto che la banca centrale garantirà la stabilità del mercato monetario e il funzionamento degli istituti di credito e promuoverà i pagamenti non in contanti e l'economia digitale.

Đặng Hoàng Hải Anh, un economista della Banca mondiale negli Stati Uniti, ha detto che il Vietnam avrebbe bisogno di attuare ulteriori riforme istituzionali e promuovere un ambiente favorevole per l'imprenditorialità per attrarre gli investitori.

Andy Ho, CEO di VinaCapital, ha affermato che il successo del Vietnam nel contenere la pandemia, la crescita economica positiva e la ratifica dei recenti accordi di libero scambio hanno rassicurato gli investitori. "Tutti questi fattori hanno contribuito a rendere il paese un'alternativa altamente raccomandata per il delocalizzazione nel sud-est asiatico".

EVFTA

Uno degli eventi più significativi del commercio nel 2020 è stato l'accordo di libero scambio UE-Vietnam (EVFTA). È entrato in vigore il 1° agosto dello scorso anno, aprendo la strada a un aumento degli scambi tra l'UE e il Vietnam eliminando quasi il 99% dei dazi doganali tra le due parti.

Per il Vietnam, l'eliminazione dei dazi è a beneficio dei principali settori di esportazione, compresi smartphone e altri prodotti elettronici, tessuti, calzature e agricoltura.

Bùi Kim Thùy, membro del Consiglio consultivo di Harvard per l'Asia e il Pacifico, ha notato che il Vietnam ha firmato 16 accordi di libero scambio con i partner, il secondo paese nell'ASEAN dopo Singapore.

Centinaia dei funzionari dei ministeri, della Banca di Stato del Vietnam, della Banca mondiale, dei fondi di investimento e di quasi 300 società locali e straniere hanno partecipato al forum annuale. L'evento, intitolato "Shaping Investment Strategy and Economic Business in a New Context", è stato organizzato dalla rivista Vietnam Economic Times insieme all'Istituto per le strategie dello sviluppo.

Fonte: vietnamnews.vn

Featured Links



EVFTA - Dell'accordo di libero scambio tra il Vietnam e l'Unione Europea

Il certificato di origine EUR.1 rappresenta il 14% delle esportazioni totali nell'UE



Secondo il Ministero dell'Industria e del Commercio, dopo quasi 5 mesi dall'entrata in vigore dell'accordo EVFTA, il fatturato delle esportazioni del Vietnam verso il mercato dell'UE utilizzando il certificato di origine EUR.1 è piuttosto elevato, rappresentando oltre il 14% del fatturato totale dell'esportazione. Secondo le statistiche del Dipartimento dell'Importazione e dell'Esportazione del Ministero dell'Industria e del Commercio, fino alla fine di novembre 2020 le autorità hanno rilasciato oltre 54.000 moduli del certificato di origine EUR.1 con un fatturato di quasi 2,1 miliardi di dollari in 28 paesi, compreso il Regno Unito.



In Vietnam, le regole di origine della merce trattate nell'Accordo EVFTA sono specificate nella Circolare n. 11/2020/TT-BCT del 15 giugno 2020 del Ministro dell'Industria e del Commercio, entrate in vigore dal 1° agosto 2020.

Nell'UE le regole di origine delle merci trattate nell'accordo EVFTA sono citate nel documento redatto dall'UE. In particolare, ci sono una serie di contenuti a cui le imprese vietnamite dovrebbero prestare attenzione per approfittare degli incentivi all'esportazione nel mercato dell'UE.



VIETNAMEXPORT
vietnamexport.com

ECVN
com

**VIETNAM
EXPO**
2020

ASSOEVI
ASSOCIAZIONE DEGLI OPERATORI
ECONOMICI VIETNAMITI IN ITALIA



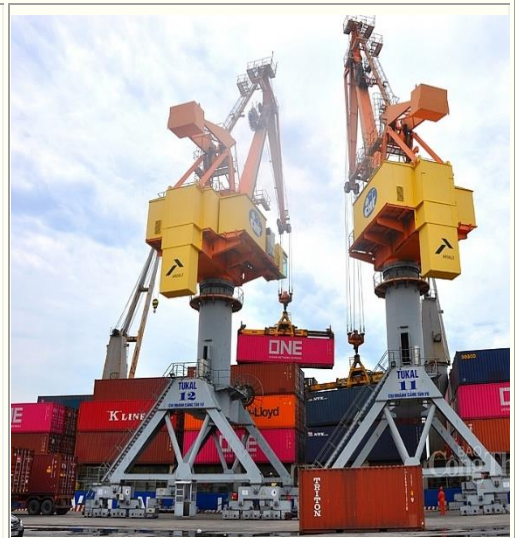
MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
OF VIETNAM



BỘ CÔNG NGHIỆP VÀ PHÁT TRIỂN NÔNG THÔN

[List of business associations in Viet Nam](#)

Di conseguenza le preferenze tariffarie nell'ambito del meccanismo SPG specificato nell'allegato 2-A, sezione A, punto 3 dell'accordo EVFTA indicano che le preferenze tariffarie che l'UE concede al Vietnam saranno rafforzate e mantenute per i primi 7 anni dopo l'entrata in vigore dell'Accordo EVFTA.



Dalla data di entrata in vigore dell'accordo EVFTA fino al 31 dicembre 2022, gli esportatori e gli importatori possono scegliere di utilizzare le tariffe preferenziali del SPG o dell'EVFTA e applicare le rispettive regole di origine per ciascuno meccanismo.

Nei prossimi 5 anni, le merci vietnamite esportate nell'UE potranno ancora scegliere di applicare una delle due tariffe preferenziali dell'SPG o dell'accordo EVFTA. Tuttavia, indipendentemente dal regime tariffario preferenziale applicato, le esportazioni del Vietnam devono soddisfare le regole di origine dell'accordo EVFTA.

Inoltre, ai tessuti di origine coreana, utilizzati per la produzione tessile in Vietnam non vengono applicati automaticamente le regole di cumulo nonostante l'entrata in vigore dell'accordo EVFTA. In base all'accordo EVFTA, il Vietnam e la Repubblica Coreana devono verificare e concordare l'origine dei tessuti quando applicano la regola cumulativa e successivamente informare l'UE.

Attualmente, la Repubblica Coreana e il Vietnam hanno firmato un accordo di scambio sull'attuazione del cumulo dell'origine del tessuto ai sensi dell'accordo EVFTA e lo hanno notificato all'UE. Questa regola di accumulo si applicherà dal primo giorno del mese successivo a decorrere dalla risposta dell'UE.

L'UE accetta il certificato di origine EUR.1 con serie AA emesso dalle autorità locali vietnamite fino al 31 dicembre 2020. Pertanto, le esportazioni dal Vietnam con il certificato EUR.1 con serie AA emesse prima del 1 gennaio

2021 possono essere ancora accettate nell'UE, anche se le spedizioni vengono importate nell'UE dopo il 1 gennaio. Dal 1° gennaio 2021, le agenzie autorizzate dal Ministero dell'Industria e del Commercio emetteranno il certificato di origine EUR.1 dalla serie AB in poi.

Fonte: congthuong.vn

Agricoltura

Chiudendo un anno di relativo successo nel 2020 in un contesto di difficoltà, l'intero settore dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca è in fase di crescita nel 2021 verso un obiettivo di oltre 42 miliardi di dollari.

Esportazioni impressionanti nel 2020

Secondo i dati statistiche del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, per tutto il 2020, il fatturato totale delle esportazioni di agricoltura, silvicoltura e pesca raggiungerà i 41,2 miliardi di dollari, in aumento del 2,5% rispetto al 2019. Il surplus commerciale dell'intero settore è di 10,4 miliardi di dollari, in aumento del 6,5% rispetto al 2019.



Osservando le suddette statistiche, il signor Dao The Anh, vicedirettore dell'Accademia del Vietnam delle Scienze Agrarie è rimasto sorpreso, soprattutto nel contesto della pandemia Covid-19.

Il signor Hoang Van Tu, rappresentante dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) in Vietnam, ha detto che il fatturato delle esportazione dell'agricoltura, silvicoltura e pesca del Vietnam ha avuto un incremento mentre molti altri paesi ha subito una diminuzione, addirittura alcuni paesi sono diminuiti del 30%. Questo risultato è dovuto al fatto che il Vietnam ha contenuto la pandemia Covid-19 e allo stesso tempo ha avuto la possibilità di occupare un vuoto di mercato lasciato da altri paesi.

“Il Vietnam può dominare ed espandere l'esportazione di prodotti agricoli, forestali e acquatici nel mercato mondiale. Secondo la FAO, mentre tutto il mondo è in crisi e la catena di approvvigionamento si è interrotta, il Vietnam mantiene ancora l'esportazione di prodotti agricoli essenziali nel mondo, specialmente in Africa, Cina, Filippine e paesi poveri", ha detto il signor Tu.

Rispondendo alla domanda sul perché l'agricoltura vietnamita può raggiungere risultati di esportazione così impressionanti, il signor Son afferma che, il governo, i ministeri ed i responsabili dei settori interessati, specialmente il Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, hanno una guida puntuale sulla coltivazione, soprattutto per promuovere la trasformazione profonda. Inoltre, il Vietnam ha fatto un buon lavoro per diminuire le difficoltà del mercato. Un esempio tipico è che nel 2020, le esportazioni di miele hanno raggiunto quasi 58,2 milioni di dollari, questo è un numero impressionante, anche se il fatturato delle esportazioni dell'industria zootecnica è diminuito di oltre il 48%.

Nel 2021, le esportazioni agricole, forestali e della pesca del Vietnam hanno molte opportunità, soprattutto per la partecipazione sempre più attiva negli accordi di libero scambio.

Tuttavia, le difficoltà e le sfide non sono poche. Ad esempio, l'impatto della pandemia sugli esseri umani e il cambiamento climatico sulla coltivazione. La peste suina africana richiede più tempo per la gestione colpendo nel frattempo la produzione e l'esportazione, così come il consumo interno; il cambiamento climatico sta diventando sempre più una sfida, mentre si prevede che i disastri naturali imprevedibili, la siccità e l'intrusione di acqua salata continueranno ad avere un impatto negativo sulla produzione. Tutti questi fattori richiedono che l'intero settore abbia risposte tempestive e una strategia a lungo termine per sviluppare la produzione e minimizzare i danni.

Il Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale ha previsto che entro il 2021, il tasso di crescita del PIL dell'intero settore sarà del 2,7-3%; il tasso di crescita del valore della produzione di agricoltura, silvicoltura e pesca sarà del 2,8-3,1%; il fatturato totale delle esportazioni di agricoltura, silvicoltura e pesca sarà di oltre 42 miliardi di dollari.



L'intero settore si sforzerà di fare buon uso degli accordi di libero scambio, in particolare l'accordo globale e progressivo per il partenariato trans-pacifico (CPTPP) e l'EVFTA per promuovere l'esportazione di prodotti agricoli chiave, e di negoziare per aprire il mercato di frutta fresca, verdura e prodotti acquatici ai mercati, con requisiti di alta qualità.

"Mantenere e sviluppare in modo sostenibile il mercato cinese; espandere i mercati agricoli a ulteriori economie strutturate con il Vietnam, come il Giappone, la Corea del Sud, l'India, l'UE, il Medio Oriente e l'Argentina; scegliere di portare prodotti adatti a mercati potenziali come la Russia, il Medio Oriente, l'Africa e l'ASEAN è altresì una soluzione importante in termini di mercati di esportazione nel prossimo anno", ha detto il rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale.

Per poter andare verso lo sviluppo sostenibile delle esportazioni agricole, forestali e della pesca, secondo il signor Hoang Van Tu, uno dei punti chiave è la diversificazione dei prodotti e dei mercati. Dove c'è un mercato, ci saranno dei consumatori.

Fonte: vnexplorer.net

Caffè

Sorprendente caffè arabica dalla capitale del tè del Vietnam - SƠN LA - gli investimenti nell'eccellenza agricola portano al successo del mercato internazionale

La Strategia di Indicazione Geografica di SƠN LA per il caffè arabica si è rivelata vincente sulla base di uno studio effettuato tre anni dopo l'annuncio della registrazione. Nei primi tre anni il progetto si è concentrato sulla formazione e sull'attuazione degli standard di qualità dell'agricoltura e della raccolta (post-raccolta), nonché sullo sviluppo istituzionale regionale. Senza troppa promozione del marketing internazionale, la regione è già riuscita a guadagnarsi una buona reputazione e ad esportare circa il 90% dei suoi chicchi di arabica verde a un prezzo premium nei principali mercati internazionali del caffè. Le ambizioni di SƠN LA si spingono però oltre: nei prossimi anni gli investimenti si concentreranno sullo sviluppo e sulla promozione di nuove

varietà di caffè (specialità), sulla crescita delle esportazioni di chicchi tostati, caffè istantanei e persino tè derivato dalle ciliegie di caffè, sostenuti da una campagna di promozione del marchio regionale internazionale per SƠN LA.

SƠN LA è una regione nel nord del Vietnam, famosa per le sue verdeggianti piantagioni di tè. SƠN LA ha anche molte piantagioni di caffè a 1000m di altitudine, una rarità in Vietnam, dove l'Altopiano Centrale raramente raggiunge altitudini superiori ai 600m.



Oltre alla sua elevata altitudine, altre condizioni geografiche e meteorologiche adatte, come il terreno fertile e le elevate fluttuazioni di temperatura tra il giorno e la notte, influiscono positivamente sulla qualità dei chicchi di caffè. La produzione del caffè risale alla fine del XIX e all'inizio del XX secolo, quando i colonialisti francesi iniziarono a piantare il caffè in SƠN LA e in altre province del nord.

Negli ultimi decenni, SƠN LA si è sviluppata in un importante centro di produzione di caffè Arabica del Vietnam. L'area totale di produzione del caffè a SƠN LA è di circa 20.000 ettari; la sua produzione varia da 30.000-40.000 tonnellate all'anno. Il caffè viene raccolto a mano, una lunga tradizione per garantire un'alta qualità con una maturazione uniforme. Quasi il 99% della sua produzione totale è in chicchi verdi ed è destinato ai mercati di esportazione come l'UE, il Medio Oriente e gli Stati Uniti.

Nel 2017 l'associazione del caffè arabica a SƠN LA ha annunciato la registrazione della sua indicazione geografica. L'associazione del caffè SƠN LA è stata fondata nel 2017 con lo scopo principale di sviluppare e promuovere un settore del caffè sostenibile in SƠN LA e la gestione dell'uso del marchio di caffè GI SƠN LA secondo le norme di qualità stabilite.

Tre anni dopo, la regione ha fatto progressi impressionanti. Il consiglio regionale del caffè di SƠN LA ha coordinato la trasformazione del caffè arabica SƠN LA con un forte accento sulla qualità, sulla creazione di valore e sull'impatto ambientale e sociale.

È stato fatto un grande investimento nella formazione dei coltivatori locali per conformarsi alle buone pratiche agricole predefinite, agli standard di raccolta (post-raccolta) e alla gestione sostenibile del suolo. Nell'ambito di una strategia di produzione sostenibile, i coltivatori hanno piantato alberi di caffè contro l'erosione dei pendii e hanno piantato alberi da frutto come prugna e avocado come albero da ombra sulle loro piantagioni di caffè. I coltivatori sono stati inoltre addestrati a raccogliere selettivamente a mano le ciliegie di

caffè mature per aumentare la qualità del caffè e prolungare la stagione del raccolto, riducendo così la loro dipendenza dai raccoglitori/commercianti.

I membri dell'associazione affermano che l'Indicazione Geografica di SON LA caffè arabica aggiunge valore quando presentano i loro prodotti a nuovi clienti e a nuovi mercati. Svolge inoltre un ruolo importante nella promozione dell'origine del caffè e nell'aumento della credibilità degli esportatori, grazie ai rigorosi criteri di qualità che i membri devono rispettare. Oltre ad essere uno strumento di marketing e di comunicazione, è anche un elemento essenziale per il rispetto dei criteri di qualità da parte degli esportatori.

Nonostante i risultati ottenuti nei primi anni, l'associazione del caffè SON LA ha progetti più ambiziosi per il prossimo periodo:

- Miglioramenti della qualità: reimpianto di una nuova varietà (THA1) di albero nei prossimi 5 anni, sviluppo di una qualità più elevata di chicchi di caffè arabica con rese più elevate per sostituire i vecchi alberi di Catimor di bassa qualità.
- Produzione sostenibile: aumento della percentuale di aree di produzione con 4C, UTZ e certificazione biologica.
- Sviluppo di attività/capacità di lavorazione e post-raccolta più raffinate: crescita della capacità di lavorazione per l'essiccazione/lavaggio, tostatura, macinazione e sviluppo di prodotti di consumo di marca come chicchi tostati, caffè istantanei macinati e tè derivato dalle ciliegie di caffè. L'ambizione è che il 10-15% di tutti i chicchi di caffè verde prodotti in SON LA venga utilizzato per la lavorazione a valore aggiunto.
- Investimenti in attività di promozione del marketing internazionale e regionale per promuovere il marchio del caffè SON LA.

Fonte: comunicaffe.com

Transporto

La gara d'appalto per la valutazione di pre-fattibilità del progetto ferroviario ad alta velocità sull'asse Nord-Sud, sarà concretizzata sotto forma di gara aperta internazionale

Il Presidente del Consiglio statale di valutazione della verifica di pre-fattibilità del progetto ferroviario ad alta velocità sull'asse Nord-Sud ha appena firmato la Decisione n. 1670/QD - HDTĐNN che approva il piano di selezione degli appaltatori sul progetto "Verifica della pre-fattibilità del progetto ferroviario ad alta velocità sull'asse Nord-Sud".

Nello specifico, questo pacchetto di offerte ha un costo di 41.279 miliardi di VND, a fondo statale; la gara sarà di tipo internazionale, strutturata secondo la procedura di offerta Single Stage - Two Envelope per la selezione dei appaltatori. L'inizio della selezione degli appaltatori per la gara suddetta è avvenuta il quarto trimestre del 2020 e il tempo di esecuzione del contratto è di 90 giorni.



Il dipartimento di supervisione e valutazione degli investimenti e il team di valutazione interdisciplinare verranno incaricati per la selezione degli appaltatori secondo il piano approvato per garantire il rispetto delle normative vigenti.

È noto che ci sono i 18 criteri nella valutazione di pre-fattibilità del progetto, di cui il più importante è la valutazione della necessità di effettuare investimenti; vantaggi e impatti dell'implementazione del progetto sotto forma di partenariato pubblico-privato PPP; valutazione dell'analisi e selezione preliminare di tecnologie, tecniche e condizioni chiave per la fornitura di materiali, attrezzature, materie prime, energia, servizi e infrastrutture; selezione preliminare di piani di investimento e dimensioni degli elementi di investimento; valutazione della determinazione preliminare dell'investimento complessivo, piano di mobilitazione di capitale; piano finanziario del progetto; valutazione dello stato di avanzamento, tempo di implementazione, divisione delle fasi di investimento o divisione dei progetti componenti o sottoprogetti; valutazione di meccanismi e politiche specifici, incentivi agli investimenti, supporto/garanzia; previsione preliminare dei rischi nel processo di implementazione.

Il costo previsto per la verifica del progetto del rapporto delle opere della ferrovia ad alta velocità sull'asse Nord-Sud dovrebbe essere di 41,2 miliardi di VND e il costo di valutazione del rapporto delle opere dovrebbe essere di 0,54 miliardi di VND.

Fonte: baodautu.vn

Newsletter periodica pubblicata in lingua italiana dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata del Viet Nam in Italia (Via Volturmo 58, 00185 Roma, tel +39 06 841 3913, email it@moit.gov.vn) e dal Consolato del Viet Nam in Torino e Genova (Via Federico Campana 24, 10125 Torino, tel.+39 011 655 166, email cancelleria@consolatovietnam.it), in collaborazione con la Camera di Commercio Italia Vietnam (tel:+39 011 437 8224, email segreteria@camcom-italiavietnam.it)

Con il nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati anche le ns. strutture aggiorneranno le politiche sulla privacy, per riflettere sulle modifiche a seguito dell'entrata in vigore del GDPR. Ricordiamo che deteniamo le email che ci avete comunicato, e le conservano in modo sicuro, utilizzandole esclusivamente per fornire informazioni sulle ns. attività; assicuriamo che i dati non saranno ceduti a terzi. Se desiderate ancora ricevere le nostre informazioni non dovete fare nulla e, in questo modo, ci autorizzerete a continuare ad inviarvi le nostre comunicazioni all'indirizzo che ci avete fornito. È tuttavia possibile cancellarsi dal nostro database in qualsiasi momento scrivendo una mail it@moit.gov.vn . Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci.